

CORTE DEI CONTI



0002610-28/01/2016-SCCLA-Y31PREV-I



Il Ministro

dei Beni Culturali e del Turismo

**Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014
recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali"**



- Visto l'articolo 17, comma 4-*bis*, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;
- Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;
- Visto l'articolo 4, commi 4 e 4-*bis*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;
- Visto il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, e successive modificazioni;
- Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
- Vista la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'articolo 1;
- Visto il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89»;
- Visto il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero»;
- Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e successive modificazioni;
- Visto il decreto interministeriale 8 maggio 2015, recante «Conferimento dell'autonomia speciale alla Galleria nazionale delle Marche, alla Galleria Nazionale dell'Umbria e all'Opificio delle Pietre dure»;
- Rilevato che, ai sensi dell'articolo 30, comma 3 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, i decreti ministeriali di natura non regolamentare, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 4-*bis*, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, e dell'articolo 4, commi 4 e 4-*bis*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativi agli istituti dotati di autonomia speciale, *“possono altresì ridenominare gli istituti da essi regolati”*;
- Rilevato che il decreto ministeriale 23 dicembre 2014 reca un primo elenco di istituti e luoghi della cultura assegnati ai Poli museali regionali e che, ai sensi dell'articolo 16 del medesimo decreto ministeriale 23 dicembre 2014, *“con uno o più decreti ministeriali sono individuati ulteriori istituti e luoghi della cultura, immobili e/o complessi da assegnare ai Poli museali regionali”* ivi compresi *“ulteriori aree o parchi archeologici che, ai sensi dall'articolo 35, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, sono gestiti dalle Soprintendenze Archeologia”*;
- Ritenuto opportuno procedere con l'assegnazione ai Poli museali regionali di ulteriori istituti e luoghi della cultura e, conseguentemente, apportare alcune modifiche all'Allegato 2





Il Ministro

dei beni e delle attività culturali e del turismo

del citato decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante l'elenco degli istituti e luoghi della cultura e altri immobili e/o complessi assegnati ai musei dotati di autonomia speciale;

Viste la nota prot. n. 5670 del 13 ottobre 2015 della Direzione generale Musei, le note prot. n. 19403 del 16 ottobre 2015 e n. 23446 del 10 dicembre 2015 della Direzione generale Biblioteche, la nota prot. n. 27779 del 12 novembre 2015 della Direzione generale Belle arti e paesaggio, la nota prot. n. 10378 del 13 novembre 2015 della Direzione generale Archeologia;

Considerato che l'individuazione di ulteriori aree o parchi archeologici da assegnare ai Poli museali regionali avverrà avvalendosi, senza nuovi o maggiori per la finanza pubblica, di una apposita commissione di esperti;

Sentite le organizzazioni sindacali in data 18 gennaio 2016;

DECRETA

Articolo 1

*(Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante
«Organizzazione e funzionamento dei musei statali»)*

1. Al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", sono apportate le seguenti modifiche:

- a) all'articolo 10, dopo il comma 2 è inserito il seguente: "2-bis. *Il direttore del museo si avvale di un segretario amministrativo, individuato tra i funzionari del Ministero con specifiche competenze e pregressa esperienza in area amministrativa e contabile. L'incarico di segretario amministrativo è conferito, sulla base di una apposita procedura selettiva, dal direttore del museo.*";
- b) all'articolo 11, al comma 3, dopo le parole: "una sola volta" sono inserite le seguenti: "i componenti eventualmente nominati in sostituzione di altri restano in carica fino alla naturale scadenza dell'organo";
- c) all'articolo 12, al comma 3, dopo le parole: "una sola volta" sono inserite le seguenti: "i componenti eventualmente nominati in sostituzione di altri restano in carica fino alla naturale scadenza dell'organo";
- d) all'articolo 13, al comma 2, dopo le parole: "una sola volta" sono inserite le seguenti: "i componenti eventualmente nominati in sostituzione di altri restano in carica fino alla naturale scadenza dell'organo";
- e) all'articolo 16, dopo il comma 2, è aggiunto il seguente: "2-bis. *L'assegnazione di istituti e luoghi della cultura disposta ai sensi del presente decreto comprende, con riferimento ai beni demaniali già nella disponibilità del Ministero, l'intero immobile e/o complesso, ivi incluse le relative pertinenze, in cui è situato l'istituto o il luogo assegnato ai musei dotati di autonomia speciale o ai poli museali regionali. L'assegnazione include altresì il trasferimento di uffici, archivi, biblioteche, laboratori, spazi espositivi e depositi dei relativi musei e luoghi della cultura. Con riguardo ai musei, alle aree e ai parchi archeologici, la consegna dei reperti presenti nei depositi e non ancora inventariati e catalogati può essere differita a non oltre il 31 dicembre 2017, al*





Il Ministro

dei beni e delle attività culturali e del turismo

fine di completare l'inventariazione e la catalogazione; decorso tale termine, i beni sono trasferiti ai musei dotati di autonomia speciale o ai poli museali regionali e la relativa attività di inventariazione e catalogazione è svolta da detti istituti in cooperazione con le soprintendenze competenti."

- f) nell'Allegato 1, al numero 13) della lettera b) le parole: "il Polo Reale" sono sostituite dalle seguenti: "i Musei Reali";
- g) nell'Allegato 2:
- 1) al numero 2, in fine, è aggiunta la seguente voce: "Palazzo Pitti – Firenze";
 - 2) al numero 19, le parole: "Polo Reale" sono sostituite dalle seguenti: "Musei Reali";
- h) nell'Allegato 3:
- 1) al numero 1 – Polo museale del Piemonte,
prima della voce: "Abbazia di Vezzolano – Albugnano (Asti)" è inserita la seguente: "Abbazia di Fruttuaria – San Benigno Canavese (Torino)";
 - 2) al numero 6 – Polo museale dell'Emilia Romagna
dopo la voce "Mausoleo di Teodorico – Ravenna" è inserita la seguente: "MAF – Museo archeologico di Forlimpopoli (Forlì-Cesena)";
dopo la voce "Museo Nazionale di Ravenna" è inserita la seguente: "Museo Nazionale etrusco – Marzabotto (Bologna)";
 - 3) al numero 7 – Polo museale della Toscana,
dopo la voce: "Basilica di San Francesco – Arezzo" è inserita la seguente: "Cappella del Taja nel Palazzo ex Barabesi – Siena";
dopo la voce: "Certosa Monumentale – Calci (Pisa)" sono inserite la seguenti: "Chiesa del Santuccio – Siena", "Chiesa di Santa Maria delle nevi – Siena";
dopo la voce: "Museo Archeologico di Siena" sono inserite le seguenti: "Museo Archeologico Nazionale di Chiusi (Siena)", "Museo Archeologico Nazionale di Cosa – Ansedonia (Grosseto)";
dopo la voce: "Oratorio di San Desiderio – Pistoia" è inserita la seguente: "Palazzo Chigi Piccolomini alla Postierla – Siena";
dopo la voce: "Sala del Perugino – Firenze" è inserita la seguente: "Villa Brandi – Vignano (Siena)";
 - 4) al numero 9 – Polo museale delle Marche,
prima della voce: "Museo Archeologico Nazionale delle Marche – Ancona" è inserita la seguente: "Antiquarium Statale – Numana (Ancona)";
dopo la voce: "Museo Archeologico Nazionale delle Marche – Ancona" è inserita la seguente: "Museo Archeologico Statale – Arcevia (Ancona)";
 - 5) al numero 10 – Polo museale del Lazio,
dopo la voce: "Casa di San Tommaso – Aquino (Frosinone)" è inserita la seguente: "Castello di Giulio II - Roma";
dopo la voce: "Museo Archeologico dell'Agro Falisco e Forte Sangallo – Civita Castellana (Viterbo)" è inserita la seguente: "Museo Archeologico di





Il Ministro

dei beni e delle attività culturali e del turismo

Vulci (Viterbo)”;

dopo la voce: “*Museo Archeologico Nazionale – Civitavecchia (Roma)*” sono inserite le seguenti: “*Museo Archeologico Nazionale – Formia (Latina)*”, “*Museo Archeologico Nazionale – Tarquinia (Viterbo)*”, “*Museo Archeologico Nazionale – Tuscania (Viterbo)*”;

dopo la voce: “*Museo Archeologico Nazionale e Area Archeologica – Sperlonga (Latina)*” è inserita la seguente “*Museo archeologico nazionale “G. Caretoni” e area archeologica di Casinum - Cassino (Frosinone)*”;

6) al numero 11 – Polo museale dell’Abruzzo,

dopo la voce: “*Abbazia di San Clemente a Casauria – Castiglione a Casauria (Pescara)*” è inserita la seguente: “*Abbazia di San Giovanni in Venere – Fossacesia (Chieti)*”;

dopo la voce: “*Abbazia di Santo Spirito al Morrone – Sulmona (L’Aquila)*” è inserita la seguente: “*Castello Piccolomini – Celano (L’Aquila)*”;

dopo la voce: “*Chiesa di San Bartolomeo – Carpineto della Nora (Pescara)*” è inserita la seguente: “*Chiesa di San Bernardino – L’Aquila*”;

7) al numero 12 – Polo museale del Molise,

dopo la voce: “*Complesso Monumentale di San Vincenzo a Volturmo (Isernia)*” è inserita la seguente: “*Museo Archeologico di Santa Maria delle Monache – Isernia*”;

dopo la voce: “*Museo Archeologico di Venafro (Isernia)*” è inserita la seguente: “*Museo della città e del territorio – Sepino (Campobasso)*”;

8) al numero 13 – Polo museale della Campania,

prima della voce: “*Castel Sant’Elmo – Napoli*” è inserita la seguente: “*Anfiteatro Campano – Santa Maria Capua Vetere (Caserta)*”;

dopo la voce: “*Certosa di San Lorenzo – Padula (Salerno)*” è inserita la seguente: “*Complesso dei Girolamini – Napoli*”;

dopo la voce: “*Museo Archeologico dell’Agro Atellano – Succivo (Caserta)*” è inserita la seguente: “*Museo Archeologico dell’antica Capua e Mitreo – Santa Maria Capua Vetere (Caserta)*”;

dopo la voce: “*Museo Archeologico Nazionale della Valle del Sarno – Sarno (Salerno)*” sono inserite le seguenti: “*Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano (Salerno)*” e “*Museo Archeologico Territoriale della penisola sorrentina “Georges Vallet” – Piano di Sorrento (Napoli)*”;

dopo la voce: “*Reale tenuta di Carditello – San Tammaro (Caserta)*” è inserita la seguente: “*Teatro romano di Teanum Sidicinum - Teano (Caserta)*”;

9) al numero 14 – Polo museale della Puglia,

prima della voce: “*Castel del Monte – Andria (Barletta-Andria-Trani)*” è inserita la seguente: “*Antiquarium e zona archeologica di Canne della Battaglia (Barletta)*”;

dopo la voce: “*Castello Svevo – Trani (Barletta-Andria-Trani)*” è inserita la seguente: “*Chiostrò del Convento di San Domenico – Taranto*”;





*Il Ministro
dei beni e delle attività culturali e del turismo*

è soppressa la voce: *“Mostra Archeologica “Storie di Messapi: Manduria, oltre le mura” – Manduria (Taranto)”*;

- 10) al numero 15 – Polo museale della Basilicata,
dopo la voce: *“Area archeologica di Venosa (Potenza)”* sono inserite le seguenti: *“Castello di Lagopesole – Avigliano (Potenza)”* e *“Chiesa del Cristo flagellato ed ex ospedale di San Rocco – Matera”*;
dopo la voce: *“Museo Nazionale d’Arte Medievale e Moderna della Basilicata – Matera”* è inserita la seguente: *“Palazzo De Lieto - Maratea (Potenza)”*;
- 11) al numero 16 – Polo museale della Calabria,
dopo la voce: *“Chiesa di San Francesco d’Assisi – Gerace (Reggio Calabria)”* è inserita la seguente: *“Complesso Monumentale di San Domenico – Lamezia Terme (Catanzaro)”*;
dopo la voce: *“Le Castella – Isola di Capo Rizzuto (Crotone)”* sono inserite le seguenti: *“Museo Archeologico e Antiquarium “Archeoderi” – Bova Marina (Reggio Calabria)”*, *“Museo Archeologico di Metauros – Gioia Tauro (Reggio Calabria)”* e *“Museo Archeologico Nazionale di Amendolara”*;
dopo la voce: *“Museo e Parco Archeologico dell’Antica Kaulon – Monasterace (Reggio Calabria)”* è inserita la seguente: *“Museo Archeologico Lametino – Lamezia Terme (Catanzaro)”*;
dopo la voce: *“Museo e Parco Archeologico Nazionale di Scolacium – Borgia (Catanzaro)”* è inserita a seguente: *“Museo del Risorgimento – Catanzaro”*;
- 12) al numero 17 – Polo museale della Sardegna,
è soppressa la voce *“Chiostro di San Domenico – Cagliari”*;
dopo la voce *“Compendio Garibaldino e Museo Nazionale “Memoriale Giuseppe Garibaldi” (Isola di Caprera) – La Maddalena (Olbia-Tempio)”* è inserita la seguente: *“Ex Regio Museo Archeologico – Cagliari”*;
dopo la voce *“Pinacoteca Nazionale di Cagliari”* sono inserite le seguenti: *“Spazio Museale di San Pancrazio – Cagliari”* e *“Uffici e spazi di Porta Cristina – Cagliari”*.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Roma, 23 GEN. 2016



IL MINISTRO